

## TESI DI LAUREA – INDICAZIONI (PROF.SSA A.V. BIANCO)

**Leggere attentamente queste indicazioni prima di inviare i file contenenti i capitoli della tesi**

La tesi può essere redatta in inglese o in italiano.

Denominare il file col numero del capitolo seguito dal proprio cognome: ex. Capitolo I – Rossi.

### **Paragrafi**

Suddividere ciascuna parte di testo della tesi in paragrafi o capoversi (vedi significato di “paragrafo” al seguente link: [http://www.treccani.it/enciclopedia/paragrafo\\_%28La-grammatica-italiana%29/](http://www.treccani.it/enciclopedia/paragrafo_%28La-grammatica-italiana%29/)).

Scegliere la modalità con cui segnalare i paragrafi: o facendo rientrare il capoverso leggermente verso destra oppure distanziarlo dal rigo precedente con doppia spaziatura (“paragrafo all’inglese” come si legge nel link). Applicare uniformemente la stessa modalità in tutta la tesi, evitando di utilizzarle entrambe.

Tutti i paragrafi vanno “giustificati”, tipograficamente parlando, ovvero il margine destro e quello sinistro di ciascun rigo deve essere allineato a quello che lo precede e segue (tranne, ovviamente, nel caso del margine sinistro quando si sceglie la modalità del capoverso rientrato verso destra).

Il grassetto va usato solo nei titoli dei capitoli e dei paragrafi (vedi secondo significato di “paragrafo” nel link precedente). Evitare di inserire parole in grassetto nel corpo del testo.

Lo stampatello (maiuscolo) va solo usato nei titoli dei capitoli.

Se si redige la tesi in inglese, evitare le forme contratte: “do not” al posto di “don’t”.

Se si redige la tesi in inglese, ricordarsi di inserire il genere maschile e femminile (aggettivo o pronome) ogni volta che ci riferisce a qualcuno: “Her/his translation should convey” ... “He or she may translate...” oppure “The translator provides his/her translation...”

Numerare le pagine della tesi a partire dall’Introduzione che è a pagina 1 (l’Indice non ha alcun numero).

Sul frontespizio, sotto la dicitura “relatore” inserire quanto segue: Chiar.ma Prof.ssa Anna Vita Bianco

### **Riferimenti bibliografici nel testo**

Ogni volta che si riporta un concetto o un’informazione o un’intera citazione (le stesse parole) espressi da uno o più autori, i riferimenti bibliografici cartacei vanno inseriti nel testo e non a piè di pagina.

I riferimenti bibliografici vanno inseriti nel seguente ordine: parentesi tonda - cognome dell'autore/i – anno di pubblicazione dell'opera da cui è tratta la citazione - due punti - numero della pagina/e da cui è stata tratta la citazione - parentesi tonda di chiusura:

ex. (Bianco 2016: 9) oppure (Bianco 2016: 9-10)

Se sono più autori, ex.: (Bianco, Rossi 2016: 9-10)

Se l'autore è già citato nel testo/paragrafo poco prima, allora nel riferimento bibliografico va solo inserita tra parentesi tonde l'anno di pubblicazione, i due punti seguito dal numero di pagina/e.:

ex. Come dice Bianco..... (2016: 9) oppure (2016: 9-10)

oppure

Come dicono Bianco e Rossi (2016: 9), ...

Se sulla tesi si vuole riportare il concetto (o una citazione) espresso da un autore (Rossi) all'interno di un testo o articolo che si sta consultando scritto da un altro autore (Bianco), il riferimento bibliografico nel corpo della tesi va scritto così (il numero della pagina, per esempio 9, si riferisce a quello del testo in cui si è trovata la citazione):

(Rossi in Bianco 2016: 9)

Se si riporta il pensiero di più autori (Kress e Van Leeuwen) ritrovato all'interno di un testo scritto da due autori (Bell e Garrett), il riferimento nel corpo della tesi è il seguente:

(Kress, Van Leeuwen, in Bell, Garrett 2007: 188)

Se un'informazione o concetto espresso da un autore viene riassunto e riportato a parole proprie è sufficiente far seguire le informazioni riportate dai riferimenti bibliografici su descritti.

Se un'informazione o un concetto viene riportato nella tesi copiandolo tale e quale e incollandolo nella tesi, allora l'intera citazione va racchiusa tra virgolette doppie alte, seguita dai riferimenti bibliografici su descritti (per "copiare" si intende anche saltare una parola qua e là).

Le citazioni fino a 3 righe vanno inserite nel testo con la stessa dimensione di carattere (12), in tondo, e racchiuse tra le virgolette doppie alte di apertura e chiusura.

Se le citazioni sono lunghe più di 3 righe vanno inserite al centro della pagina, con un carattere 10 (più piccolo rispetto a quello della pagina che è 12), e con interlinea singola. Evitare di scriverle in corsivo e di racchiuderle tra virgolette doppie alte. Vedi i due esempi qui sotto:

(1 esempio)

Their meaning can also rely on resemblance relations. Sperber and Wilson argue:

[g]enerally speaking, an utterance can be used to represent any representation which it resembles in content, whether a public representation such as another utterance, or a mental representation such as a thought (1991: 542).

(2 esempio)

La topicalizzazione, quindi,

ha, a livello discorsivo, la funzione di costruire una coesione testuale molto forte, coesione che manifesta anch'essa la voce della testata, sotto forma di discorso che organizza tematicamente le notizie (Lorusso, in Lorusso, Violi 2004: 52).

Se la citazione è tratta da un pdf o un articolo su internet, i riferimenti bibliografici tra parentesi tonde nel testo vanno omessi. Va, però, riportato, a piè di pagina, il sito internet nel quale si trova la citazione o concetto dell'autore riportato nella tesi. Il link è seguito, a sua volta, dalla data di consultazione racchiusa tra parentesi tonde, seguita dal punto finale. Confronta:

(a piè di pagina) [www.italia.it](http://www.italia.it) (8.11.2018).

Le note hanno lo stesso carattere del corpo della tesi, cioè Times New Roman.

Inserire la fonte bibliografica anche delle immagini che sono tratte da libri o da internet e che si riportano sulla tesi.

Se la tesi è redatta in inglese e si riportano uno o più citazioni in italiano, lasciare la citazione in italiano nel testo, tradurre autonomamente la citazione in inglese e riportarla in una nota a piè di pagina, preceduta dalla dicitura: [My translation]. Se le citazioni in italiano sono troppe, allora la traduzione in inglese va riportata nel testo e in nota a piè di pagina il testo originale in italiano.

### **Bibliografia finale**

Le fonti vanno inserite in ordine alfabetico sulla base del cognome dell'autore.

Se la fonte è un libro cartaceo, il riferimento va inserito come segue (rispettare la punteggiatura e le maiuscole e minuscole):

(se è un autore)

Petillo M. (2012) *La traduzione audiovisiva nel terzo millennio*. Milano: FrancoAngeli.

(se sono più di uno)

Nida E., Taber C. (1982) *The Theory and Practice of Translation*. Leiden: United Bible Societies.

N.B. I titoli dei libri cartacei vanno tutti scritti in corsivo e senza virgolette doppie alte di apertura e di chiusura. Solo nei titoli in inglese va messa l'iniziale maiuscola in tutte le parole chiave, cioè sostantivi, verbi, aggettivi, e avverbi. Nei titoli in italiano no.

Se la fonte è un articolo cartaceo pubblicato in un volume, la dicitura è la seguente (se il curatore del volume è uno solo):

Horn L.R. 1996, "Presupposition and Implicature", in Lappin S. (ed.), *The Handbook of Contemporary Semantic Theory*, Blackwell, Oxford, pp. 300-319.

Se i curatori del volume sono più di uno:

Kress G., Van Leeuwen T.V. 2007, "Front Pages: (The Critical) Analysis of Newspaper Layout", in Bell A., Garrett P. (eds.), *Approaches to Media Discourse*, Blackwell Publishing, Malden, Oxford & Victoria, pp. 186-219.

Se la fonte è un articolo trovato su internet ed è stato pubblicato in un volume, la dicitura è identica a quelle precedenti, con l'unica differenza che, subito dopo aver indicato le pagine nelle quali si trova l'articolo all'interno del volume, vanno inseriti i due punti, seguiti dal link al quale è possibile accedere all'articolo, seguito dalla data di consultazione tra parentesi tonde e il punto finale. Le maiuscole e le minuscole dei titoli degli articoli segue la stessa regola di quelli dei libri cartacei.

Se la fonte è un articolo all'interno di una rivista consultata su internet:

Andriesen S., *Readability Testing of PILs – A New 'Must'*, in "European Pharmaceutical Contractor", Autumn 2006, pp. 42-44:

[http://www.medilingua.com/pdf/Readability\\_Testing\\_EPC.pdf](http://www.medilingua.com/pdf/Readability_Testing_EPC.pdf) (8.11.2018).

Tutte le voci nella bibliografia terminano con un punto finale.

### **Sitografia**

E' possibile riportare nella sitografia solamente i link. In alternativa, i link possono essere inseriti nella sezione "Bibliography" riportando l'autore dell'articolo, il titolo, ecc., come indicato nel paragrafo precedente.

Se si sceglie di riportare solo i link, va creato il paragrafo "Websites".

I siti nella sezione "Websites" vanno in ordine alfabetico, a partire dalla lettera che viene dopo [www.](#)

Tutti i link terminano con la data di consultazione racchiusa tra parentesi tonda, e dal punto finale che segue la parentesi tonda di chiusura.